



<b>CORINEO DELLE DRUPACEE</b>	<i>Coryneum beijerinckii</i>		Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie e/o a scamicatura.	<b>Prodotti rameici</b>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si							
				Captano				2				
<b>OIDIO DELL' ALBICOCCO</b>	<i>Podosphaera sp.</i>		Interventi chimici: - negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	<b>Zolfo</b>	Si							
				Bupirimate				2				
				<b>Difenoconazolo</b>				2	3	Tra tutti gli IBE. Al massimo 2 interventi con IBE che sono candidati alla sostituzione		
				<b>Tebuconazolo</b>			2	Tra tutti gli IBE. Al massimo 2 interventi con IBE che sono candidati alla sostituzione				
				Mefentrifluconazolo			2					
				Cyflufenamid			2					
				Fluopyram			2	3				
				Penthiopyrad			1		Tra gli SDHI			
				Fluxapyroxad								
				Boscalid					Tra gli SDHI			
				Pyraclostrobin			2	Tra le strobilurine				
<b>NERUME DELLE DRUPACEE</b>	<i>Cladosporium carpophilum</i>		Interventi agronomici: "- con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti "Interventi chimici: "- la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggior rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni	<b>Prodotti rameici</b>	Si					28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno		
				Piraclostrobin				2	Tra trifloxystrobin e pyraclostrobin			
<b>NEBBIA O MACULATURA ROSSA DEL CILIEGIO</b>	<i>Apiognomonium erythrostoma</i>		Il periodo di rischio coincide con il rilascio delle ascospore (indicativamente tra aprile e maggio)	Mefentrifluconazolo				2	3			

BATTERI	<i>Xanthomonas pruni</i> ; <i>Pseudomonas syringae</i>		Soglia: - presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: - intervenire a ingrossamento gemme.	<b>Prodotti rameici</b>	Si						28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			6			
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			4			
SHARKA	<i>Plum pox virus</i>		Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio fitosanitario regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori fitosanitari								
ANARSIA SPP.	<i>Anarsia lineatella</i>	Trappole aziendali e reti di monitoraggio. Soglia: - trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane - le soglie non sono vincolanti per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i> .	Installare i dispositivi per la "Confusione o il Disorientamento sessuale" all'inizio del volo.	<i>Confusione e distrazione sessuale</i>	Si						
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si						
				Tebufenozide				2			
				Acetamiprid				1			
				Spinosad				3	3		
				Clorantraniliprole				2			
				<b>Emamectina benzoato</b>				2			
<b>Etofenprox</b>				1	4	Fra Piretroidi e Piretrine					
EULIA	<i>Argyrotaenia sp.</i>	Soglia: - I Generazione: non sono ammessi interventi - trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinarti sulla base di monitoraggi interaziendali per comprensori omogenei o di limitata dimensione.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si						

<b>FORFICULA SP.</b>	<i>Forficula sp.</i>		Interventi agronomici: - si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti.	<b>Lambda-cialotrina</b>				1	4	Fra Piretroidi e Piretrine		
<b>COCCINIGLIA DI SAN JOSE'</b>	<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>	Soglia: - presenza.		<i>Olio minerale</i>	Si							
				Pyriproxyfen				1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura		
<b>COCCINIGLIA BIANCA DEL GELSO E DEL PESCO</b>	<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	Soglia: - presenza.		<i>Olio minerale</i>	Si							
				Pyriproxyfen				1		Impiegabile entro la fase di pre-fioritura		
<b>COCCINIGLIE FARINOSE</b>	<i>Pseudococcus sp.</i>	Soglia: - presenza.		<i>Olio minerale</i>	Si							
<b>COCCINIGLIA DEL CORNIOLO</b>	<i>Parthenolecanium corni</i>		Intervenire in caso di infestazione rilevata nell'anno precedente	<i>Olio minerale</i>	Si							
<b>PANDEMIS E ARCHIPS</b>	<i>Pandemis spp.; Archips podanus</i>	Interventi chimici: - soglia: 5% di germogli infestati.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si							
<b>TIGNOLA DELLE GEMME DEI FRUTTIFERI</b>	<i>Recurvaria nanella</i>											
<b>FALENA DEGLI ALBERI DA FRUTTO</b>	<i>Operophtera brumata</i>											
<b>AFIDI</b>	<i>Hyalopterus amygdali;</i> <i>Myzus persicae (Sulzer);</i> <i>Aphis gossypii</i>	Soglia: - 5% di getti infestati.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si						Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità escluso quanto previsto al capitolo 5 dei "PRINCIPI GENERALI " Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate	
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si							
				<i>Azadiractina</i>	Si							
				<b>Pirimicarb</b>				1				
				Acetamiprid				1				
				Tau-fluvalinate						4		Fra Piretroidi e Piretrine
				Piretrine pure								Fra Piretroidi e Piretrine

<b>MOSCA DELLA FRUTTA</b> <i>Ceratitis capitata</i> Soglia: - 1% di frutti con punture fertili.				<i>Proteine idrolizzate</i>	Si						
				<i>Beauveria bassiana</i>	Si						
				<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si						
				Attract and kill con: Lambda-cialotrina							
				Acetamiprid				1			
				<b>Etofenprox</b>				1		Fra Piretroidi e Piretrine	
				<b>Lambda-cialotrina</b>				1		Fra Piretroidi e Piretrine	
				Deltametrina				2	4	Fra Piretroidi e Piretrine	

CAPNODIO DEI FRUTTIFERI	<i>Capnodis tenebrionis</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità</li> <li>- garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi</li> <li>- evitare stress idrici e nutrizionali</li> <li>- migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate</li> <li>- accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici</li> <li>- quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti</li> <li>- scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali</li> <li>- in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti.</li> </ul> <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.</li> </ul>	Spinosad					3	Tra Spinosad e Spineteroram			
				<i>Nematodi entomopatogeni</i>	Si								
				Deltametrina				2	4	Fra Piretroidi e Piretrine			
MOSCIERINO DELLA FRUTTA	<i>Drosophila suzukii</i>		<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela</li> <li>- si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</li> </ul>	<i>Attract and kill con: Deltametrina</i>	Si								
				Acetamiprid				1					
				Deltametrina				2	Fra Piretroidi e Piretrine				
				Piretrine pure				4	Fra Piretroidi e Piretrine				

<p><b>CIMICE MARMORATA ASIATICA</b></p>	<p><i>Halyomorpha halys</i></p>	<p>Monitoraggio:                      - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc)                      - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice.                      Monitoraggio visivo:                      - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante                      - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile.                      Monitoraggio con trappole:                      - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente                      - installare le trappole sui bordi dell'appezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro                      - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri)                      - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto                      - non esiste al momento una soglia d'intervento.                      Mezzi fisici:                      - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto                      Interventi chimici:                      - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali                      - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.</p>	<p><i>Sali potassici di acidi grassi</i></p>	<p>Si</p>						
			<p>Acetamiprid</p>				<p>1</p>			
			<p>Etofenprox</p>				<p>1</p>	<p>4</p>	<p>Fra Piretroidi e Piretrine</p>	
			<p>Deltametrina</p>			<p>2</p>	<p>Fra Piretroidi e Piretrine</p>			
			<p>Tau-fluvalinate</p>							
			<p>Piretrine pure</p>							
<p>Tebufenozide</p>				<p>2</p>						

